

Videochat con l'emergenza sanitaria

SALUZZO Da giovedì 13 febbraio le centrali operative del dipartimento regionale 118 del Piemonte possono contare non soltanto sulla comunicazione verbale con i soccorritori dal luogo della chiamata ma gli operatori possono anche collegarsi in video e rendersi meglio conto delle condizioni delle persone da soccorrere. «Con questo sistema innovativo abbiamo dato anche gli occhi alle centrali» ha commentato l'assessore regionale alla sanità Luigi Icardi subito dopo aver assistito alla simulazione organizzata nella tarda mattinata di giovedì presso la centrale operativa 118 di Saluzzo.

L'assessore ha seguito le varie fasi alle spalle dell'infermiera Cristina Borgna che attraverso



Una simulazione della video chiamata di emergenza

le immagini sul suo monitor ha guidato i soccorritori nell'esecuzione di un massaggio cardiaco impartendo istruzioni puntuali e dettando il ritmo del massaggio dalla centrale.

Per collegarsi in video con il 118 non è necessa-

rio scaricare nessuna app (operazione non sempre facile e possibile in una situazione di emergenza): basta comporre il 118 con il proprio cellulare ed accettare il messaggio sms ricevuto dalla centrale operativa, attraverso il browser col quale si na-

viga in internet con lo smartphone. Le immagini arrivano alla centrale consentendo agli operatori di valutare al meglio la situazione, facendo una prima ipotesi diagnostica e fornendo adeguate istruzioni a chi si trova sul posto, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

Un sistema che si rivelerà particolarmente utile in situazioni di "maxiemergenza" consentendo agli operatori di effettuare una prima ricognizione a distanza sul luogo della chiamata, valutando numero e tipologia dei feriti coinvolti, possibilità di soccorso con mezzi

terrestri od aerei e se necessario allertando tempestivamente gli ospedali coinvolti nella risposta.

Dopo aver commentato a caldo "sono senza parole" nella conferenza stampa svoltasi presso il salone DELLA Croce Verde l'assessore ha elogiato «il lavoro straordinario svolto dal servizio di emergenza regionale che si arricchisce oggi di un nuovo primato (il Piemonte è la prima regione italiana in grado di connettersi in video con l'utenza) oltre a quelli che già possiede».

«Come l'ospedale da campo, uno dei nove al mondo, certificato dall'Organizzazione mondiale della sanità per intervenire sui luoghi dei disastri. Sono molto orgoglioso di aver dato fiducia alla squadra guidata dal

dott. Mario Raviolo che è riuscita ad attuare questa innovazione in tempi... cinesi» ha aggiunto l'assessore facendo un parallelo con la rapidità di costruzione di nuovi ospedali in Cina per il Coronavirus.

Il dott. Raviolo ha spiegato che dopo l'intervento dello scorso anno in Mozambico conclusosi con il dono dell'ospedale da campo, la maxiemergenza sta ricostruendo un nuovo ospedale che disporrà anche di 4 postazioni di rianimazione.

All'incontro sono intervenuti il sindaco di Saluzzo Calderoni, i direttori generali Asl Cn1 Bruggia e Cn2 Veglio, oltre al direttore del 118 regionale e della maxiemergenza Raviolo e al dott. Silimbri, responsabile centrale 118 di Saluzzo.